

G

Giornale della Libreria

Dal 1888 la rivista che informa i professionisti del mondo editoriale

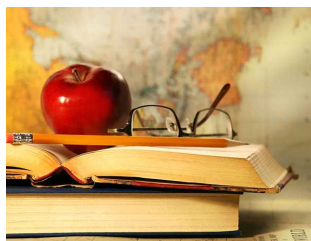
[HOME](#) [II GDL](#) [NEWS](#) [MATERIALI](#) [NUMERI](#) [CERCA](#) [English](#)

1. HOME
2. II GDL
3. NEWS
4. NUMERI
5. CERCA
6. English
7. La storia
8. Abbonamenti
9. Pubblicità
10. Network
11. Contatti
12. Questo numero
13. Articoli
14. Articoli consultabili
15. Quaderni
16. Approfondimenti
17. Convegni
18. Schede novità

[Accedi](#)

Il libro sotto il banco

EDITORIA SCOLASTICA, STORIE DELL'EDITORIA, VARIE



I tanti segmenti della parascolastica di fronte ai processi di riordino scolastico e agli effetti delle nuove tecnologie

Cosa intendiamo quando parliamo di «parascolastica»? La risposta apparentemente semplice (quei libri che non sono soggetti ai meccanismi e alle procedure adozionali) disegna però una mappa che prova a sintetizzare il posizionamento dei vari segmenti che la compongono in rapporto ad almeno due variabili (abbiamo escluso il Web o la segmentazione per età/ordine di scuola). La prima è la dimensione spazio-temporale in cui lo strumento viene utilizzato: in aula o a casa, o prevalentemente nei mesi scolastici come accade per dizionari e atlanti. La seconda è la funzione per cui il prodotto viene pensato: il miglioramento dei processi di apprendimento, la conoscenza approfondita di autori e romanzi che si esprime poi nei «consigli» di lettura estiva, ma anche nei veri e propri libri di narrativa scolastica (per quantificare questa parte di produzione si rimanda a pp. 10-11). E a cui corrispondono, in quest'ultima dimensione, player diversi e non necessariamente «scolastici»: dagli Oscar alla Bur a Garzanti o Tea nelle sezioni di classici e autori contemporanei che ne compongono il catalogo, o di recente [Newton](#) Compton con gli 0,99. Qui forse si potrebbe immaginare, come logico proseguimento del Maggio dei libri, un «Giugno della lettura» mirato, con la fine della scuola, a promuovere una qualità e un'intensità diversa della lettura di bambini e ragazzi fuori (magari in parte) dai tradizionali paradigmi autoriali scolastici. Un'altra area (o sottosegmento) rinvia a tutti quegli strumenti (eserciziari, quaderni per le vacanze) che si concentrano soprattutto nella scuola primaria e che rientrano nell'area dei «compiti per le vacanze».

di *Sandro Pacioli*

Luglio-Agosto 2013

[<<< Torna](#)

Attenzione!

L'articolo completo potrebbe essere visibile solo agli abbonati al GdL.

Se sei abbonato, accedi con le tue credenziali.

Se non sei abbonato, consulta la [sezione Articoli dedicata a chi non è abbonato](#).

Se vuoi abbonarti vai alla pagina [Abbonamenti](#)